



*Ministero dell'Istruzione,
dell'Università e della Ricerca*
Ufficio Scolastico Regionale per la Campania



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
DI SALERNO

UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA CAMPANIA DIREZIONE GENERALE
06 GIU 2016
PROT. N. 8268

PROTOCOLLO D'INTESA

TRA

L'Ufficio Scolastico Regionale per la Campania (C.F. 80039860632), rappresentato legalmente dal Direttore Generale Dott.ssa Luisa Franzese, domiciliata per la carica presso la sede dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Campania, in Via Ponte della Maddalena n. 55, Napoli;

E

L'Università degli Studi di Salerno, rappresentata dal Rettore pro tempore prof. Aurelio Tommasetti, domiciliato per la carica presso la sede dell'Università degli Studi di Salerno, in via Giovanni Paolo II n. 132, Fisciano (SA) (di seguito indicata come UNISA);

di seguito indicati come "le Parti"

CONSIDERATO

il quadro normativo relativo al sistema nazionale di istruzione e formazione, nonché la delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti ed il quadro normativo italiano ed europeo sull'Istruzione degli Adulti nella prospettiva dell'Apprendimento Permanente;

ed in particolare:

- la Legge 9 maggio 1989 n. 168, che ha dato attuazione al principio costituzionale dell'autonomia universitaria, prevedendo il riconoscimento dell'autonomia didattica, scientifica, organizzativa, finanziaria e contabile degli Atenei;
- la Legge 2 dicembre 1991, n. 390, recante norme sul diritto agli studi universitari, come modificata dal Decreto Legislativo 29 marzo 2012, n. 68;
- il Decreto Legislativo 16 aprile 1994, n. 297, recante il "Testo Unico delle disposizioni legislative in materia di istruzione";
- la Legge 15 marzo 1997, n. 59, e successive modifiche ed integrazioni, ed in particolare l'art. 21 recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni scolastiche;
- la Legge 18 dicembre 1997 n. 440 contenente disposizioni in materia di arricchimento



*Ministero dell'Istruzione,
dell'Università e della Ricerca*
Ufficio Scolastico Regionale per la Campania



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
DI SALERNO

dell'offerta formativa;

- il Decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249, con cui è stato emanato il regolamento recante lo "Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria", e successive modificazioni;
- il Decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, con cui è stato emanato il regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della Legge 15 marzo 1997, n. 59;
- il Decreto Legislativo 4 agosto 1999, n. 345, per l'"Attuazione della direttiva 94/33/CE relativa alla protezione dei giovani sul lavoro", e successive integrazioni e modificazioni;
- la Legge delega 28 marzo 2003, n. 53, per la definizione delle norme generali sull'istruzione e dei livelli essenziali delle prestazioni in materia di istruzione e formazione professionale;
- il Decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca 22 ottobre 2004, n. 270 ed in particolare l'art. 3 e l'art. 7;
- il Decreto Legislativo 15 aprile 2005, n. 77 recante la "Definizione delle norme generali relative all'alternanza scuola-lavoro, a norma dell'art. 4 della Legge 28 marzo 2003, n. 53";
- il Decreto Legislativo 17 ottobre 2005, n. 226 recante "Norme generali e livelli essenziali delle prestazioni relativi al secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione, a norma dell'articolo 2 della Legge 28 marzo 2003, n. 53";
- la Legge 11 gennaio 2007, n. 1, recante "Disposizioni in materia di esami di Stato conclusivi dei corsi di studio di istruzione secondaria superiore e delega al Governo in materia di raccordo tra la scuola e le università", ed in particolare l'articolo 2;
- il Decreto Legislativo 14 gennaio 2008, n. 22 sulla "Definizione dei percorsi di orientamento finalizzati alle professioni e al lavoro, a norma dell'articolo 2, comma 1, della Legge 11 gennaio 2007, n. 1";
- i Regolamenti di cui ai Decreti del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, nn. 87-88-89, concernenti rispettivamente il riordino degli istituti professionali, degli istituti tecnici e dei licei;
- le Direttive ministeriali n. 57 del 15 luglio 2010 contenente Linee Guida per gli Istituti Tecnici; n. 65 del 28 luglio 2010 contenente Linee Guida per gli Istituti Professionali; n. 4 del 16 gennaio 2012 contenente Linee Guida per il secondo biennio e quinto anno per i percorsi degli Istituti Tecnici; e n. 5 del 16 gennaio 2012 contenente Linee Guida per il secondo biennio e quinto anno per i percorsi degli Istituti Professionali;



*Ministero dell'Istruzione
dell'Università e della Ricerca*
Ufficio Scolastico Regionale per la Campania



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
DI SALERNO

- il Decreto interministeriale n. 211 del 7 Ottobre 2010, recante "Indicazioni nazionali riguardanti gli obiettivi specifici di apprendimento concernenti le attività e gli insegnamenti compresi nei piani degli studi previsti per i percorsi liceali di cui all'articolo 10, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 89, in relazione all'articolo 2, commi 1 e 3, del medesimo regolamento";
- il Decreto Legislativo 14 settembre 2011, n. 167 recante il "Testo Unico dell'apprendistato", a norma dell'articolo 1, comma 30, della Legge 24 dicembre 2007, n. 247;
- la Legge 28 giugno 2012, n. 92, sulle "Disposizioni in materia di riforma del mercato del lavoro in prospettiva di crescita", ed in particolare l'articolo 4, commi 51-68;
- il Decreto del Presidente della Repubblica 29 ottobre 2012, n. 263, Regolamento recante norme generali per la ridefinizione dell'assetto organizzativo didattico dei Centri d'istruzione per gli adulti, ivi compresi i corsi serali;
- il Decreto Legislativo 16 gennaio 2013, n. 13, "Definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni per l'individuazione e validazione degli apprendimenti non formali e informali e degli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze";
- la Legge 13 luglio 2015, n. 107, "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";
- la Guida operativa per la Scuola sulle attività di alternanza scuola-lavoro dell'8 ottobre 2015, predisposta dal M.I.U.R. Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione - Direzione generale per gli ordinamenti scolastici e la valutazione del sistema nazionale di istruzione;
- la Nota M.I.U.R. - Dipartimento per il Sistema Educativo di Istruzione e Formazione, n. 2805 del 11 dicembre 2015 - Orientamenti per l'elaborazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa;
- la Nota M.I.U.R. - Dipartimento per il Sistema Educativo di Istruzione e Formazione, n. 35 del 7 gennaio 2016 - Indicazioni e orientamenti per la definizione del Piano triennale per la formazione del personale;

VISTI

gli atti e le risoluzioni dell'Unione europea in materia di istruzione, formazione e lavoro; ed anche



*Ministero dell'Istruzione,
dell'Università e della Ricerca*
Ufficio Scolastico Regionale per la Campania



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
DI SALERNO

- l'Intesa del 20 dicembre 2012 tra Governo, Regioni ed Enti Locali concernente le politiche per l'apprendimento permanente e gli indirizzi per l'individuazione di criteri generali e priorità per la promozione e il sostegno alla realizzazione di reti territoriali, ai sensi dell'art. 4, commi 51 e 55, della legge 28 giugno 2012, n. 92;
- l'Accordo del 10 luglio 2014 tra Governo, Regioni ed Enti Locali sul documento recante "Linee strategiche di intervento in ordine ai servizi per l'apprendimento permanente e all'organizzazione delle reti territoriali";
- lo Statuto dell'Università degli Studi di Salerno emanato con D.R. 12 giugno 2012, Rep. n. 1396 pubblicato in Gazzetta Ufficiale S.G. n. 147 del 26.06.2012;

TENUTO CONTO

dell'opportunità di sostenere azioni di orientamento per i giovani e di supporto ai progetti di alternanza scuola-lavoro, così da fornire agli studenti opportunità formative di altro profilo; nonché della rilevanza strategica delle politiche per incentivare percorsi utili all'acquisizione di competenze che possano porre tutti gli studenti nelle condizioni di realizzare pienamente le proprie potenzialità, contribuendo in tal modo alla crescita culturale ed economica del Paese;

PREMESSO CHE

II MIUR- USR CAMPANIA:

- cura come suo compito istituzionale l'attuazione, nell'ambito territoriale di propria competenza, delle politiche nazionali per gli studenti e l'azioni di supporto alla flessibilità organizzativa, didattica e di ricerca delle Istituzioni scolastiche;
- si propone di rafforzare il raccordo tra scuola e mondo del lavoro e di offrire agli studenti opportunità formative di alto e qualificato profilo per l'acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro;



*Ministero dell'Istruzione,
dell'Università e della Ricerca*
Ufficio Scolastico Regionale per la Campania



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
DI SALERNO

- sostiene iniziative volte a prevenire e a contrastare la dispersione scolastica e formativa; idonee a rafforzare le competenze degli studenti a vantaggio dell'occupabilità, anche attraverso un orientamento che li renda consapevoli delle proprie scelte in ambito universitario atte a facilitare la transizione tra i diversi percorsi educativi e formativi, e tra questi è l'apprendistato;
- collabora con le Università del territorio per lo sviluppo delle competenze culturali, professionali e metodologico-didattiche dei docenti e dei dirigenti scolastici, tecnici e amministrativi, anche attraverso specifici percorsi di studio e di ricerca applicata;
- promuove il tema dell'alternanza scuola-lavoro in quanto rappresenta uno dei punti di maggiore rilievo della legge 13 luglio 2015, n. 107 "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";
- promuove la qualificazione del servizio scolastico attraverso la formazione del personale docente e amministrativo favorendo, in questa prospettiva, forme di partenariato con aziende ed imprese con l'apporto anche di esperti esterni per la realizzazione di interventi che richiedano competenze specialistiche;
- accompagna l'attuazione della riforma del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione, con riferimento ai nuovi ordinamenti dei licei, degli istituti tecnici e degli istituti professionali, impegnando le Istituzioni scolastiche ad adottare, nella loro autonomia, nuovi modelli formativi e organizzativi per rafforzare il raccordo tra scuola e mondo del lavoro e delle professioni;
- favorisce attraverso specifici accordi quadro l'incontro tra gli istituti scolastici e mondo del lavoro per dare effettiva attuazione all'alternanza scuola lavoro e quindi per potenziare le competenze - di indirizzo, trasversali e tecnico-professionali - degli studenti previste dai diversi curricula scolastici, per favorire l'orientamento e l'occupabilità dei giovani, per promuovere forme di didattica innovative.

UNISA:

- è in possesso dei requisiti strutturali, tecnologici, organizzativi e scientifici necessari per promuovere e diffondere conoscenze relative alla ricerca e all'innovazione rivolte agli studenti delle scuole secondarie di secondo grado nell'ambito dell'alternanza scuola-lavoro;
- ha quale compito istituzionale l'alta formazione e l'avvio degli studenti al mondo del



*Ministero dell' Istruzione,
dell' Università e della Ricerca*
Ufficio Scolastico Regionale per la Campania



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
DI SALERNO

lavoro ed intende concorrere, assieme alle istituzioni scolastiche, alla creazione di percorsi verticali efficaci allo sviluppo delle competenze trasversali spendibili nel mondo del lavoro;

- considera l'estensione dell'orientamento all'intero ultimo triennio della scuola superiore come un'opportunità utile a evitare dispersione e abbandono nei corsi universitari anche attraverso un più stretto collegamento con la realtà produttiva;
- ha le risorse e le competenze necessarie per avviare percorsi di formazione (tra cui Master di I e II livello e Corsi di Formazione e Alta Formazione) destinati alla qualificazione e formazione in servizio degli insegnanti;
- persegue sinergie con il sistema scolastico nazionale, per contribuire con le proprie risorse, esperienze, conoscenze scientifiche, tecnologiche e gestionali al miglioramento della formazione degli studenti delle scuole secondarie superiori;
- promuove e favorisce, attraverso le azioni da realizzare, la partecipazione degli studenti alla mobilità internazionale presso imprese od altri soggetti dei diversi paesi dell'Unione Europea.

Le Parti, nell'ambito delle proprie competenze, e nel rispetto dei principi di autonomia scolastica e universitaria, delle deliberazioni delle Istituzioni scolastiche relativamente al POF, si impegnano a collaborare nei seguenti ambiti denominati rispettivamente:

1. attività finalizzate all'Alternanza Scuola-Lavoro;
2. attività di stage e tirocini;
3. formazione continua degli insegnanti.

Tutto ciò premesso, le Parti convengono e stipulano quanto segue:

Art. 1
(Finalità)

Con specifico riferimento all'ambito "**Attività finalizzate all'Alternanza Scuola-Lavoro**", le Parti intendono ciascuno nell'ambito delle proprie competenze e responsabilità, e nel rispetto



*Ministero dell'Istruzione,
dell'Università e della Ricerca*
Ufficio Scolastico Regionale per la Campania



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
DI SALERNO

dei principi e delle scelte di autonomia scolastica e universitaria:

- contribuire a promuovere la collaborazione, il raccordo ed il confronto tra il sistema dell'istruzione e formazione professionale e il sistema delle imprese, al fine di favorire lo sviluppo delle competenze - di indirizzo, trasversali, tecnico-professionali - degli studenti per incrementare le possibilità di accesso al mondo del lavoro;
- progettare e sostenere percorsi formativi integrati scuola-università;
- favorire la collaborazione tra tutti gli ordini di scuola secondaria e l'Università in funzione di un efficace orientamento degli studenti in uscita dalle scuole secondarie.

Con specifico riferimento all'ambito "**Attività di stage e tirocini**" le Parti intendono progettare e sostenere stage e tirocini di formazione ed orientamento in favore di laureandi e laureati, disciplinati da specifiche Convenzioni, per Progetti Formativi di reciproco interesse e concordati tra le Parti in attuazione alla normativa vigente.

Con specifico riferimento all'ambito "**Formazione del Personale della Scuola**" le Parti intendono:

- attivare, di comune intesa, progetti di stage formativi costruiti sulle esigenze delle Istituzioni scolastiche della Regione Campania interessate ad una più elevata qualificazione professionale dei docenti nei temi della didattica e dell'identità europea;
- rispondere, di comune intesa, ai bisogni formativi specifici del Personale, attraverso la strutturazione di corsi di formazione ed alta formazione che valorizzino le competenze acquisite attraverso le esperienze lavorative e che soddisfino la richiesta di aggiornamento e approfondimento disciplinare, didattico e professionale.

Art. 2

(Oggetto)

Il presente Protocollo ha per oggetto:

- 1) la progettazione ed il sostegno di percorsi in alternanza scuola-lavoro, destinati agli studenti delle scuole secondarie superiori della Campania, per cui si prevede il coinvolgimento di tutti i



*Ministero dell'Istruzione
dell'Università e della Ricerca*
Ufficio Scolastico Regionale per la Campania



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
DI SALERNO

Dipartimenti dell'Ateneo e di ogni altra struttura universitaria, nonché di tutta la rete dell'Università esistente e da implementare, negli ambiti prevalenti di interesse di ciascuna struttura e con modalità e tempistica co-progettate tra strutture e i singoli Istituti scolastici.

2) La progettazione ed il sostegno di stage e tirocini presso le Istituzioni scolastiche della Regione Campania, nell'ambito della formazione, del supporto scolastico, dell'orientamento, del tutoraggio.

3) L'organizzazione di conferenze, seminari, workshop e laboratori e promozione e diffusione dei progetti formativi per insegnanti.

Art. 3

(Durata dell'intesa)

La presente intesa ha durata di mesi 36 dalla sottoscrizione e potrà essere rinnovata con accordo scritto tra le parti entro 3 mesi dalla scadenza. Le Parti potranno recedere dal e/o risolvere il Protocollo in qualsiasi momento, previa comunicazione scritta da inviarsi all'altra Parte, con avviso di ricevimento, con anticipo di almeno tre mesi prima.

Resta inteso l'obbligo di portare a termine le attività già avviate e concordate nell'ambito del presente Protocollo.

Art. 4

(Impegni delle Parti)

L'USR Campania e Unisa si impegnano a pubblicare sul proprio sito istituzionale tutti i dati utili ad un monitoraggio delle esperienze formative, così da consentirne la rilevazione in funzione della verifica della partecipazione ai progetti e del raggiungimento degli obiettivi comuni.

Le Parti si impegnano a dare massima diffusione al presente Protocollo d'intesa presso le Istituzioni scolastiche e le Imprese, con l'obiettivo di favorire la stipula di Protocolli d'intesa a livello territoriale e implementare forme di collaborazione tra le Istituzioni scolastiche e le Imprese.



*Ministero dell' Istruzione,
dell' Università e della Ricerca*
Ufficio Scolastico Regionale per la Campania



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
DI SALERNO

Art. 5

(Risorse per l'Intesa)

Per il conseguimento delle finalità e il raggiungimento degli obiettivi del presente Protocollo d'Intesa, le Parti renderanno disponibili le proprie risorse strutturali e di personale necessarie alla realizzazione dei progetti esecutivi.

Art. 6

(Commissione Paritetica)

Per il raggiungimento degli obiettivi previsti e al fine di coordinare gli interventi nei relativi ambiti, le Parti convengono di costituire un gruppo operativo composto da n. 3 rappresentanti dell'USR Campania e n. 3 rappresentanti di Unisa.

Il Comitato paritetico curerà in particolare:

- la progettazione e monitoraggio delle iniziative di formazione e di orientamento di cui al presente Protocollo d'intesa;
- la predisposizione di convenzioni relative alla realizzazione dei percorsi di alternanza scuola-lavoro e orientamento da mettere a disposizione delle Istituzioni scolastiche e delle aziende del settore;
- l'individuazione dei punti di forza e delle criticità emerse nell'attuazione delle attività, nell'ottica del miglioramento continuo e della maggiore efficacia possibile del presente protocollo.

Il Comitato predisporrà annualmente una relazione da inviare ai legali rappresentanti evidenziando le iniziative assunte, i punti forza e di criticità nell'attuazione del presente Protocollo d'intesa, le eventuali modifiche o integrazioni che si rendano necessarie.

Art. 7

(Oneri finanziari)

Il presente Protocollo d'Intesa non prevede oneri finanziari a carico delle Parti. Nel caso di finanziamenti esterni, le Parti potranno concordare una ripartizione.



*Ministero dell'Istruzione,
dell'Università e della Ricerca*
Ufficio Scolastico Regionale per la Campania



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
DI SALERNO

Art. 8

(Sedi operative di svolgimento)

Per Unisa, le attività verranno espletate presso la sede operativa ed istituzionale dei Dipartimenti, Centri e Strutture di Unisa e presso tutte le strutture laboratoriali ad esso afferenti, presso le aziende convenzionate Unisa e partner aderenti a distretti e consorzio nonché altre strutture con le quali si stabiliranno opportune convenzioni ai fini del progetto.

Per gli Istituti Scolastici, le attività potranno essere espletate presso la sede operativa ed istituzionale della Scuola.

Art. 9

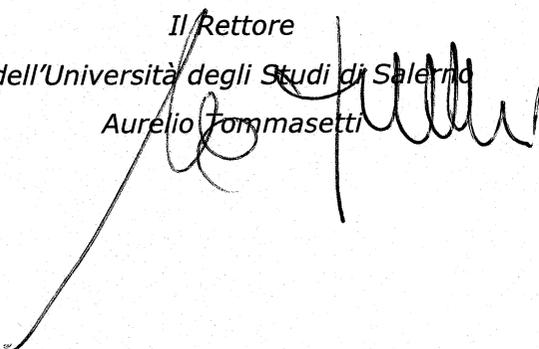
(Foro competente)

Le Parti si impegnano a risolvere in via amichevole qualsiasi controversia dovesse sorgere dalla interpretazione o applicazione della presente Intesa.

Nel caso in cui le Parti non siano addivenute ad una composizione bonaria della controversia, le Parti indicano il foro territorialmente competente per l'Università per qualunque controversia inerente la validità, l'interpretazione, l'esecuzione o la risoluzione del presente Protocollo.

Napoli, 6 Giugno 2016

Il Rettore
dell'Università degli Studi di Salerno
Aurelio Tommasetti



Il Direttore Generale
dell'U.S.R. per la Campania
Luisa Franzese

